



CITTÀ DI CHIVASSO

POLIZIA MUNICIPALE

**DISCIPLINARE DETTANTE PRINCIPI PER LA ISTITUZIONE E
REGOLAMENTAZIONE DI AREE DI SOSTA DESTINATE ALLE
OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO DI MERCI NEL CENTRO
ABITATO**

INDICE

Art. 1 - Oggetto ed ambito di applicazione

Art. 2- Definizioni e principi generali

Art. 3 - Organo autorizzatorio, criteri ed elementi di valutazione

Art. 4 - Orari Operazioni Carico e Scarico

Art. 5 - Individuazione e realizzazione di Spazi per Operazioni di Carico e Scarico

Art. 6 - Veicoli utilizzati per Operazioni Carico e Scarico di Cose

Art. 7 - Sanzioni

Art. 8 - Norme finali

Art. 9 - Entrata in vigore

Art. 1 - Oggetto ed ambito di applicazione

Il presente Disciplinare ha per oggetto le procedure volte a prescrivere orari e riservare spazi ai veicoli utilizzati per il carico e scarico di cose, al servizio di attività private e servizi in generale;

Le norme del C.d.S. e del presente Disciplinare, devono essere applicate oltre che sulle strade pubbliche del centro abitato (art. 3 comma 1/8 del C.d.S.), come classificate ai sensi dell'art. 2 comma 2 del C.d.S., anche sulle strade private aperte all'uso pubblico (la locuzione <<area ad uso pubblico>>, sulla quale il C.d.S. all'art. 2 basa la definizione di <<strada>>, riguarda anche le strade private aperte all'uso pubblico, ancorché la relativa utilizzazione si realizzi "defacto" e non "de iure"). Il Comune di Chivasso assicura la loro corretta e sicura utilizzazione da parte di tutti gli utenti nonché dispone e controlla la collocazione della segnaletica stradale.

Art. 2- Definizioni e principi generali

Ai fini dell'applicazione delle norme del C.d.S. e del presente Disciplinare, si definisce:

- Strada: l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali, ai sensi dell'art.2 comma 1 del C.d.S.;
- Circolazione: il movimento, la fermata e la sosta dei pedoni, dei veicoli e degli animali sulla strada, ai sensi dell'art. 3 comma 1/9 del C.d.S.;

Art. 3 - Organo autorizzatorio, criteri ed elementi di valutazione

Al fine di consentire una regolamentazione razionale ed efficiente della localizzazione delle aree di sosta di cui all'art. 7 comma 1/g del C.d.S., si demanda al "Comando di Polizia Municipale", la titolarità dei relativi procedimenti amministrativi, nel rispetto di quanto disposto dal presente Disciplinare e dei principi in materia di sicurezza stradale.

Nella individuazione degli spazi di sosta si dovrà tenere conto:

- a) della disciplina della circolazione sulla strada o nella zona;
- b) delle opportune stime, indagini e valutazioni in merito alla densità di traffico sia veicolare che pedonale;
- c) dei rilievi tecnico-dimensionali della struttura stradale;
- d) delle informazioni acquisite in merito all'effettiva necessità da parte del richiedente o di esigenze riferite alle attività private presenti sulla strada;

e) dell'orario delle forniture e, quindi, delle conseguenti operazioni di carico e scarico delle cose;

f) della posizione e realizzazione dello spazio di sosta riservata al carico e scarico delle cose, con annessa segnaletica verticale ed orizzontale;

g) dei principi e norme meglio descritte nei successivi articoli.

I risultati di quanto rilevato devono essere documentati in una relazione con allegato elaborato grafico che rappresenti lo stato di fatto alla data della richiesta e quello successivo correlato alla realizzazione dello spazio di cui all'oggetto.

Previa istruttoria con esito positivo a realizzare lo spazio riservato al carico e scarico di cose, il Comando di P.M. dovrà emettere Ordinanza motivata di cui all'art. 5 comma 3 del C.d.S.

L'istruttoria della istanza tesa a conseguire spazi riservati alle operazioni di carico e scarico, non deve essere effettuata qualora l'adozione del provvedimento persegua risultati e/o obiettivi estranei alla circolazione stradale.

Nell'Ordinanza deve essere precisato che lo spazio a cui è riferito il provvedimento non è di uso esclusivo del/i richiedente/i, né riservato allo/agli stesso/i in quanto il C.d.S. non consente di riservare spazi di sosta ad attività private e servizi in generale; le uniche eccezioni possibili sono quelle stabilite dall'art. 7 comma 1/d del C.d.S..

Art. 4 - Orari Operazioni Carico e Scarico

Gli orari di servizio per le operazioni di carico e scarico di cose (tenuto conto delle ore di punta della mobilità veicolare e pedonale al fine di evitare intralcio e conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione e tenuto conto della necessità che detti orari non abbiano a coincidere con i periodi di maggior afflusso pedonale agli esercizi e attività private), sono i seguenti:

GIORNI Feriali e Prefestivi

- dalle ore 07,00 alle ore 11,00

- dalle ore 15,00 alle ore 18,00

Tutti gli spazi del centro abitato riservabili alle operazioni di carico e scarico possono essere utilizzati dai veicoli adibiti al trasporto di merci per un tempo massimo di 30 minuti, da certificare con disco orario. L'ora di arrivo deve essere indicata ed esposta in modo ben visibile, come prescritto dall'art. 157, comma 6°, del C.d.S.

Sugli spazi di sosta riservata ai veicoli adibiti alle operazioni di carico e scarico di cose, nelle ore stabilite, è istituito il divieto di sosta con

rimozione, ai sensi degli artt. 158 comma 2/e e 159 comma 1/b del C.d.S..

Per il protrarsi del limite di sosta di 30 minuti dei veicoli adibiti al trasporto di merci, nonché per la sosta inoperosa e/o abusiva di altri veicoli che non attendono alle operazioni di carico e scarico di cose, i conducenti dei veicoli e/o i soggetti contemplati nell'art. 196 del C.d.S., sono sanzionati ai sensi delle vigenti disposizioni del Codice della Strada.

Durante le ore non adibite alle operazioni di carico e scarico lo spazio di sosta dedicato a tali operazioni è a disposizione di altri veicoli per il trasporto anche di persone, con le relative limitazioni imposte nella zona o strada.

Art. 5 - Individuazione e realizzazione di Spazi per Operazioni di Carico e Scarico

L'individuazione degli spazi di sosta, da riservare ai veicoli utilizzati per il carico e scarico di cose, deve tener conto della reale necessità da parte degli operatori delle attività private, evitando situazioni di intralcio e conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione.

Nell'individuazione di spazi da riservare alla sosta dei veicoli utilizzati per il trasporto di cose, si dovrà tenere conto dei seguenti requisiti e presupposti:

- L'istituzione di ogni singolo spazio dovrà ricadere in zona caratterizzata dalla presenza, nelle vicinanze, di altre attività commerciali (almeno dieci nel raggio di m. 50 rispetto all'ubicazione della predetta zona di carico e scarico) e sarà subordinata all'inesistenza di altro spazio ubicato sulla stessa strada o altre strade e su qualsiasi lato, a meno di m 50 di distanza.

Il richiedente dovrà presentare formale istanza, secondo il fac simile allegato "A".

All'accoglimento dell'istanza seguirà formale comunicazione nella quale sarà riportata la necessità che la segnaletica stradale, verticale (obbligatoriamente marcata CE secondo la norma europea armonizzata UNI EN 12899:2008) e orizzontale di carico e scarico siano realizzate da una ditta certificata.

Il Dirigente della Polizia Locale provvederà all'emissione dell'apposita Ordinanza prevista dal Codice della Strada (artt. 5 comma 3 e 7 comma 1 lett. "g" del C.d.S.) prevedendo – anche – che la spesa necessitante per la realizzazione dello spazio con regolamentare segnaletica graverà sul richiedente e che l'installazione della segnaletica avverrà sotto il controllo e le direttive dell' Ufficio Lavori Pubblici, tanto, per esclusive di uniformità e conformità ai sensi degli artt. 37 comma 1/b, 38 comma 6 e 45 comma 1 del C.d.S.

Sono a carico dell'istante le spese relative a mantenere in efficienza la segnaletica stessa.

Ai fini della disegnatrice della segnaletica orizzontale, dovranno essere seguiti i seguenti principi tecnici:

- Lo spazio riservato al carico e scarico di cose, deve essere posizionato secondo la disciplina in vigore nella strada o nella zona, delimitato da strisce larghe cm 12 e contrassegnato dal simbolo orizzontale fig. Il 124 posizionato all'inizio dello spazio e verso la direzione di traffico (fig. Il 445/b e 445/c), il tutto di colore bianco;

- Se lo spazio è stato individuato in un tratto di strada dove la sosta è subordinata al pagamento di una somma al di fuori degli orari stabiliti per il carico e scarico, lo stesso deve essere delimitato solo con la segnaletica verticale di Inizio e Fine, la segnaletica orizzontale è quella di colore azzurro, senza simbolo o altro segno;

- Le strisce di delimitazione di cui sopra, non devono essere di colore giallo, in quanto detto colore, ai sensi dell'art. 149 comma 3/c e comma 4 del R.d.E., può essere utilizzato solo ed esclusivamente per delimitare gli spazi di sosta riservati a particolari categorie di veicoli, indicate esclusivamente dall'art. 7 comma 1/d, del C.d.S.

Ai fini della collocazione della segnaletica verticale, dovranno essere seguiti i seguenti principi tecnici:

- lo spazio riservato al carico e scarico di cose, deve essere delimitato anche da un segnale di inizio prescrizione fig. Il 79/c, con pannello integrativo recante gli orari ed un segnale che indica la fine dello spazio riservato al carico e scarico, fig. Il 124 sbarrata da una fascia obliqua di colore rosso da porre sotto il simbolo m;

In ogni caso, l'eventuale accoglimento dell'istanza e, quindi, la successiva realizzazione dello spazio, secondo le suddette modalità, non determina la costituzione di un diritto esclusivo nei riguardi del richiedente, ben potendo lo spazio riservato essere utilizzato da terzi sempre per necessità di carico e scarico di cose secondo le procedure di cui al presente disciplinare.

Gli utenti che usufruiscono di tali spazi, per facilitare e rendere sicure per sé e per gli altri le operazioni e per ridurre la turbativa alla circolazione, devono fare uso di adeguati carrelli e di tutti i mezzi necessari.

Gli spazi non sono soggetti a tariffazione della sosta per i veicoli utilizzati per carico e scarico, durante i previsti orari di servizio stabiliti ed indicati sulla segnaletica; nei restanti orari rimangono a disposizione di altri veicoli per il trasporto anche di persone, con le relative limitazioni imposte nella zona o strada.

Per l'individuazione esecutiva del punto di realizzazione dello spazio riservato al carico e scarico, si demanda in forma esclusiva agli esiti del sopralluogo tecnico eseguito dal personale dell'Ufficio Lavori Pubblici.

Art. 6 - Veicoli utilizzati per Operazioni Carico e Scarico di Cose

I titolari delle attività commerciali in generale che hanno l'esigenza di effettuare le operazioni di carico e scarico di cose con veicoli di proprietà e diversi dagli autocarri (art. 54 comma 1 lett. "d" del C.d.S.), i rappresentanti di commercio e gli altri soggetti economici possono sostare nella predette aree, anche con autovetture per il trasporto di persone (art. 54 comma 1 lett. "a" del C.d.S.), esclusivamente per le operazioni di carico e scarico di cose (campionari, medicinali ecc, ecc) con le limitazioni imposte dalla segnaletica, semplicemente azionando il disco orario.

Art. 7 - Sanzioni

Casi di violazione alle Norme sancite dal C.d.S. e dal presente disciplinare:

- sosta di autoveicolo (diverso dagli autocarri) non autorizzato oppure mancata esposizione del contrassegno di autorizzazione di cui all'art. 6, durante gli orari stabiliti per le operazioni di carico e scarico, ovvero sosta di autoveicolo autorizzato, per motivi estranei al carico e scarico di cose: violazione C.d.S. - art. 158 comma 2/e, sanzioni art. 158 comma 6, art. 159 comma 1/b;
- mancata esposizione, su qualsiasi veicolo, in modo chiaramente visibile, dell'orario in cui la sosta ha avuto inizio per motivi esclusivi di carico

e scarico di cose: violazione C.d.S. - art. 157 comma 6, sanzioni art. 157 comma 8.

- superamento del tempo consentito (max 30 minuti) da parte di qualsiasi veicolo utilizzato per il carico e scarico: violazione C.d.S. - art. 7 comma 15 2° periodo.

- lasciare porte, sponde, pedane, ecc. aperte, senza protezione e segnalazione costituenti pericolo o intralcio per pedoni e veicoli: violazione C.d.S. - art. 157 comma 7, sanzioni art. 157 comma 8.

Art. 8 - Norme finali

Ogni provvedimento Comunale già in essere dovrà essere adeguato alle disposizioni del presente Disciplinare entro il termine di mesi 6 decorrenti dalla relativa data di entrata in vigore. Decorso il predetto termine, in caso di mancato adeguamento, il provvedimento Comunale in essere verrà revocato d'ufficio.

In relazione a motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, il Comune potrà revocare, con idoneo provvedimento, lo spazio destinato al carico e scarico, ovvero le autorizzazioni concesse, ex art. 6 del presente Disciplinare.

I titolari delle autorizzazioni e chiunque effettua le operazioni di carico e scarico per conto delle attività private autorizzate risponde sia civilmente che penalmente per qualsiasi danno alla cosa pubblica, privata e fatto lesivo causato a terzi.

Art. 9 - Entrata in vigore

Il presente Disciplinare entra in vigore il giorno successivo all'intervenuta esecutività della Deliberazione di approvazione dello stesso.

ALLEGATO "A" (FAC-simile per richiesta sosta carico/scarico)

Al Comune di Chivasso
Comando di Polizia Municipale
Pec: protocollo@pec.comune.chivasso.to.it

OGGETTO: Richiesta autorizzazione alla realizzazione di spazio/i di sosta per operazioni di Carico/Scarico di cose (art. 5 del Disciplinare dettante principi per la istituzione e regolamentazione di aree di sosta destinate alle operazioni di carico e scarico di merci nel centro abitato).

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
nato/a a _____ il __/__/__, residente a _____
_____ in _____ via/piazza _____
_____ n. _____ tel. _____
_____ cell. _____ fax _____ pec: _____

PARTE DA COMPILARE IN CASO DI RICHIESTA DA PARTE DI ENTE, AZIENDA, ASSOCIAZIONE, ECC..

(1) In qualità di _____ (2) di _____
con sede in via _____ p. IVA _____
tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail: _____

SEGNALA

l'esigenza di n. _____ spazio/i di sosta riservato/i alle operazioni di carico e scarico, da realizzarsi in via/piazza _____, n. _____, sussistendo le seguenti motivazioni: _____

_____ e si impegna a sostenere le spese previste (oltre che da eventuali fonti normative locali e nazionali in materia tributaria varia) per la realizzazione della Segnaletica Verticale, orizzontale, complementare e quanto necessario in caso di accoglimento della presente.[nel rispetto di quanto stabilito dal C.d.S. e dal vigente Disciplinare Comunale].

Prende atto, altresì, accettando senza riserva le condizioni, di quanto stabilito all'art. 5 del vigente Disciplinare Comunale in oggetto e, precisamente: *"...In ogni caso, l'eventuale accoglimento dell'istanza e, quindi, la successiva realizzazione dello spazio (secondo le suddette modalità) non determina la costituzione di un diritto esclusivo nei riguardi del richiedente, ben potendo lo spazio riservato essere utilizzato da terzi sempre per necessità di carico e scarico di cose secondo le procedure di cui al presente disciplinare.*

-Per l'individuazione esecutiva del punto di realizzazione dello spazio riservato al carico e scarico, si demanda in forma esclusiva agli esiti del sopralluogo tecnico eseguito dal Personale della Polizia Municipale".

La presente segnalazione è stata resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 e 73 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, sulle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

Chivasso , li __/__/____

FIRMA

Allegati:

- documento di identità in corso di validità;

(1) Specificare qualifica (Presidente, Legale Rappresentante, Titolare, ecc..)

(2) Denominazione Ente, Associazione, Azienda, ecc..